



Alla consigliera "PD- Insieme per Cortona"

Ing. Rachele Calzolari

PROT. N° 16968

Cortona, 16/05/2023

Oggetto: Risposta all'interrogazione inerente la rete scolastica del C.C. del 21/04/2023.

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si risponde quanto segue.

- Il dimensionamento scolastico è ormai da anni un tema molto delicato. Le indicazioni sull'argomento della L. 197 del 2022, derivano dalla necessità di recepire precise indicazioni dell'unione europea nell'ambito del PNRR che vanno nella direzione di adeguare la rete scolastica all'andamento anagrafico della popolazione studentesca.

Com'è noto, in estrema sintesi, gli istituti propongono il dimensionamento secondo le esigenze puntuali di ciascuno; i Comuni nella conferenza zonale deliberano in base ai criteri di priorità le richieste provenienti dalle scuole dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado supportando tutte le istanze delle scuole. Le richieste sono discusse in Provincia insieme a quelle delle scuole superiori (quest'ultime di competenza provinciale) e l'ufficio scolastico provinciale valuta quali accettare. Il potere decisionale finale sul dimensionamento è in capo alla Regione su proposta dell'ufficio provinciale.

Il Comune, non avendo potere decisionale sul dimensionamento, nei limiti delle proprie competenze appoggia e supporta le istanze del territorio adoperandosi nel sensibilizzare gli enti preposti e mettendo in campo ogni possibile strategia politica finalizzata ad ottenere il risultato.

Quest'amministrazione, tra le altre cose, si adopera nel coinvolgere attraverso progetti trasversali e inclusivi gli studenti e le studentesse dei vari ordini scolastici, offre il supporto

tecnico amministrativo per l'erogazione di borse di studio e sta cercando di promuovere la circolarità dell'istruzione all'interno dei confini comunali creando occasioni di confronto tra gli istituti comprensivi e gli istituti superiori cortonesi.

- Per quanto riguarda il bando sul trasporto scolastico, ci stiamo lavorando da mesi e l'ossatura è pronta. Si conta di uscire a gara verso fine Giugno, compatibilmente con i tempi richiesti dagli adempimenti tecnico-amministrativi.

- L'andamento delle iscrizioni sull'indirizzo professionale turistico-alberghiero si sta mantenendo pressoché costante da diversi anni.

Il trend è quello della creazione di una o due sezioni per a.s.. Nello specifico, l'alberghiero del Vegni, per il prossimo a.s. ha, ad oggi, un numero d'iscrizioni tale da garantire una classe molto numerosa equiparabile a due sezioni con pochi alunni degli anni precedenti.

- Questa amministrazione si è spesa e si sta spendendo costantemente nel tenere vivo il legame tra scuola e gli operatori del settore turistico recettivo. Tra le varie iniziative rendiamo protagonisti i ragazzi dell'alberghiero del Vegni ogni qualvolta l'occasione lo permetta, con la partecipazione attiva degli studenti alle manifestazioni organizzate dal Comune come, tra le altre, la Mostra del Vitellone con attività in cucina il sabato del mattino abbinata a momenti di approfondimento e confronto a cura dei ragazzi del tecnico agrario e agrario professionale, la partecipazione alle varie iniziative dedicate al settore enogastronomico svolte nel centro storico di Cortona, i convegni interscolastici ecc..

Queste occasioni danno la possibilità di creare un forte legame e una conoscenza diretta tra gli studenti e gli stake holder locali. Inoltre sono state supportate iniziative all'interno dello stesso istituto volte alla conoscenza tra attività del territorio e scuola che si affiancano al PCTO che gli studenti praticano con le strutture turistico recettive del nostro Comune.

- Per quanto riguarda l'applicazione della L. 107/2022 non credo sia attinente all'argomento in quanto il DLgs tratta "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino Alto-Adige".

Forse si intendeva la legge L.197/2022 citata al primo punto. Ad ogni modo sarà cura di questa Amministrazione aggiornare in merito alla questione. Certo è, che fino che sarà possibile, faremo di tutto per mantenere lo scenario con le autonomie del momento, anche alla luce delle peculiarità e della varietà territoriale presente nel nostro ampio Comune non parago-

nabile a centri urbani di grandi cittadine pianeggianti. Cercheremo di lavorare in questa direzione. Si crede fermamente che anticipare uno scenario che creerebbe non poche criticità e sofferenze organizzative delle nostre scuole, considerato inoltre che la Regione Toscana ha fatto ricorso contro gli accorpamenti delle scuole, significherebbe non dare fiducia alle nostre istituzioni scolastiche impegnate con tutte le loro forze nel proseguire al meglio la loro attività portando a casa risultati nonostante le contingenti difficoltà dovute alla denatalità, fenomeno diffuso in tutto il territorio italiano.

Questo non significa che l'Amministrazione sottovaluti il problema, tutt'altro. Ci faremo trovare pronti nell'intraprendere il piano B qualora non sia più possibile per fattori non modificabili e sovraordinati andare incontro agli accorpamenti. L'auspicio è che l'Amministrazione, maggioranza e minoranza insieme, vadano nella stessa direzione e non vi sia, cosa già vista poco tempo fa, quasi un senso di piacere nel trovare qualche istituto in difficoltà, solo per il gusto di avere argomenti (pochi secondo il sistema legislativo) per attaccare ferocemente l'amministrazione e creare un inutile allarmismo non considerando che i primi che ci rimettono non sono il Sindaco o l'Assessore del momento, ma i ragazzi e le scuole del nostro Comune che vorrebbero essere incoraggiate invece che sbattute in prima pagina. Il bene del territorio viene al primo posto e sulla scuola in particolare le critiche sterili fanno solo male alla nostra comunità.

L'assessore alla pubblica istruzione

Ing. Silvia Spensierati

